



Rassegna stampa

ADN KRONOS https://www.adnkronos.com/salute/medicina/2019/07/12/dolore-acuto-per-mln-italiani_qRDafLSqRwDs1NLLju22QO.html

FEDERFARMA <https://www.federfarma.it/Edicola/Filodiretto/VediNotizia.aspx?id=19744>

SKY TG 24 <https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2019/07/12/dolore-acuto-italiani-terapie.html>

LA SICILIA <https://www.lasicilia.it/news/salute/262790/dolore-acuto-per-12-mln-di-italiani.html>

TRENTINO <http://www.giornaletrentino.it/salute-e-benessere/dolore-colpisce-12-mln-italiani-servono-terapie-su-misura-1.2066352>

PADOVA NEWS <http://www.padovanews.it/2019/07/12/dolore-acuto-per-12-mln-di-italiani/>

TODAY <http://www.today.it/partner/adnkronos/salute/dolore-acuto-per-12-mln-di-italiani.html>

IL SANNIO QUOTIDIANO <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/07/12/dolore-acuto-per-12-mln-di-italiani/>

OLBIA NOTIZIE https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/489112-dolore_acuto_per_12_mln_di_italiani

ALTO ADIGE <http://www.altoadige.it/salute-e-benessere/dolore-colpisce-12-mln-italiani-servono-terapie-su->

[misura-1.2066352](#)

TISCALI <https://notizie.fiscali.it/salute/articoli/dolore-acuto-12-mln-italiani/>

IL DUBBIO <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/07/12/dolore-acuto-per-12-mln-di-italiani/>

AFFARI

ITALIANI http://www.affaritaliani.it/rubriche/tuttasalute/notiziario/dolore_acuto_per_12 mln di italiani-113623.html

SASSARI NOTIZIE http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-496073-dolore_acuto_per_12 mln di italiani.aspx

LA SALUTE IN PILLOLE <https://www.lasaluteinpillole.it/salute.asp?id=52315>

SALUTE H 24 https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2019/07/dolore-acuto-per-12-milioni-di-italiani-il-futuro-è-cure-su-misura-e-mix-di-principi-attivi.html

SALUTE

DOMANI http://www.salutedomani.com/article/dolore_acuto_per_12_milioni_di_italiani_il_futuro_e_cure_su_misura_e_mix_di_principi_attivi_27521

ALLARME AIFA

In Italia girano quattro farmaci contraffatti



Quattro farmaci senza bollino identificativo, e perciò di possibile provenienza illecita, potrebbero essere in circolazione sul territorio italiano. A diramare l'allarme è l'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, che invita a prestare attenzione alle forniture di Neupro, Vimpat, Clexane e Spiriva dopo che le autorità inglesi hanno trovato delle confezioni degli stessi farmaci non in regola, quindi contraffatte.

Neupro è utilizzato dai malati di Parkinson, Vimpat per l'epilessia, Clexane è un anticoagulante e Spiriva è prescritto per il trattamento della Bpco. Pertanto, qualora le confezioni presenti in farmacia non presentino elementi di criticità ma siano complete di bollino ottico, e regolarmente acquistate presso il proprio fornitore abituale, sono regolarmente vendibili.

di GINEVRA DE CARLI

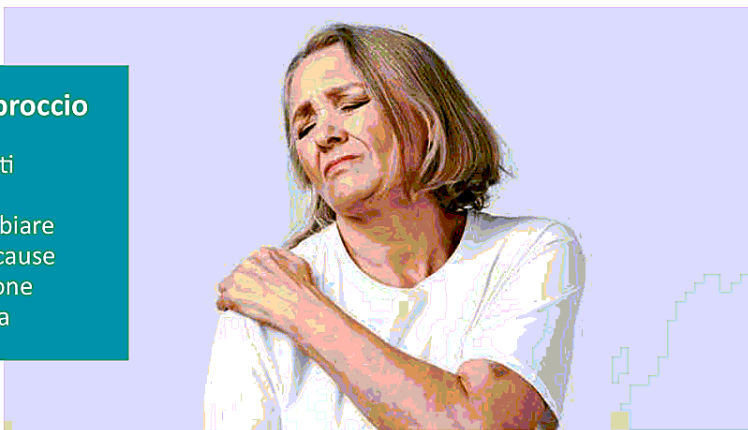
Traumi, sciatalgie, mal di schiena, artrite, emicrania e cervicalgia. Gli italiani sono tartassati dal dolore acuto, un nemico ormai di 12 milioni di persone e del 90 per cento di chi lo ha sperimentato almeno una volta nella vita. A oggi, spesso, questo problema non viene affrontato in modo appropriato dai medici di medicina generale e dagli specialisti e manca un'adeguata conoscenza anche nei pazienti. Il monito arriva dagli esperti mondiali che si sono riuniti al congresso Unmet Needs in Pain Medicine, appena concluso a Berlino. Per guarire è necessario seguire delle terapie 'su misura', come hanno spiegato gli esperti intervenuti al convegno. Dai dati diffusi emerge che tra i 20 e i 44 anni una persona su quattro soffre di dolore per la durata di un anno, mentre tra i 45 e i 64 anni il numero sale a una su tre. La condizione interessa circa la metà degli over 65. Ma non solo. Nel nostro Paese la spesa per il consumo di analgesici ammonta a circa un miliardo di euro all'anno, di cui 500 milioni per gli antinfiammatori non steroidei, 150 milioni per gli oppioidi forti, 130 milioni per gli oppioidi deboli e 150 milioni per il paracetamolo. Questo perché si parte dal medicinale più leggero per arrivare a quello più forte. Il co-presidente del congresso, Giustino Varrassi, ha spiegato che da molti anni il percorso alla terapia analgica prevede una scala con tre passaggi progressivi. Dall'uso degli antinfiammatori non steroidei si passa agli oppioidi deboli e in seguito ai forti. È però necessario un approccio differente, che preveda una valutazione at-

Emicrania e sciatalgie Il dolore acuto tartassa mezza Italia

Speso un miliardo in analgesici
Il monito dal congresso di Berlino

Nuovo approccio

Per gli esperti i medicinali devono cambiare in base alle cause e all'evoluzione del problema



tenta delle cause scatenanti il dolore e la possibile terapia con associazioni di principi attivi. Infatti, secondo le più recenti evidenze i farmaci non vanno scelti in base all'intensità del dolore, ma secondo i loro meccanismi di azione. Così facendo, sem-

pre secondo lo specialista, si può migliorare il decorso clinico del paziente, evitare la cronicizzazione del dolore ma soprattutto garantire gli stessi effetti con dosaggi inferiori e minori eventi avversi. In sostanza uno più uno, in questo caso, fa tre: ovve-

ro la combinazione produce un'efficacia superiore a quella che si ottiene sommando gli effetti dei singoli farmaci. Milioni di persone soffrono senza trovare un adeguato sollievo e con conseguenze importanti sulla loro vita quotidiana. Purtroppo, ancora oggi la terapia del dolore non è conosciuta a sufficienza, sebbene l'Italia sia l'unico paese al mondo dotato di una legge sul diritto alla cura del dolore. Negli Stati Uniti l'iper-prescrizione degli oppioidi è al centro di uno scandalo e ciò potrebbe avere una ripercussione negativa sull'utilizzo di questi farmaci. "Nella maggior parte dei casi però, oltre che di una prescrizione in dosi eccessive e non controllate, si è trattato anche di una sbagliata associazione tra oppioidi e altri farmaci usati contro il dolore", ha spiegato Joseph Pergolizzi,

esperto dell'Ente di Ricerca NEMA Research Naples in Florida. "È importante che questo messaggio arrivi in modo corretto, perché la lezione che dobbiamo imparare dalla "crisi degli oppioidi" negli USA non è quella di evitare tout-court l'uso di questi farmaci bensì promuoverne l'utilizzo nei casi in cui sono realmente necessari", ha concluso Pergolizzi. Dal congresso è emerso che il futuro è il mix di principi attivi che associano un antinfiammatorio a oppioidi deboli, in grado di accerchiare il dolore agendo sia contro l'infiammazione, sia a livello del sistema nervoso centrale e periferico. Insomma terapie sempre più mirate e meno invasive che migliorino la vita dei pazienti senza troppi danni.

Occhi puntati sulla prevenzione. Pure in vacanza

Al via una campagna sui corretti stili di vita rivolta ai giovani

di MASSIMO CULTRERA

Corretti stili di vita, prevenzione e attenzione anche in vacanza. Sono questi gli obiettivi della campagna "Salviamoci la pelle". Al centro dell'iniziativa la sensibilizzazione dei giovani alla cultura della prevenzione affinché le azioni avviate nelle scuole, su alcuni importanti temi, possano proseguire anche nel periodo estivo. Tre gli assi portanti sui quali si sviluppa la campagna: primo soccorso, sicurezza stradale e prevenzione dermatologica. Il progetto è realizzato da Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia (Unpli), Intergruppo Melanoma Italiano (Imi), Federazione Motociclistica Italiana (Fmi) e Società

Nazionale di Salvamento, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Sono cinque le piazze delle lo-

Salviamoci la pelle

L'iniziativa si sposterà in diverse città per ricordare ai ragazzi come proteggersi dal sole e dai traumi in mare

calità di vacanza nelle quali farà tappa il progetto: Vieste, Fregene, Livorno, Chieti e Milano Marittima. Nel corso delle singole tappe saranno proposte le tecniche di primo soccorso (massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e la prima assistenza nei casi di trauma), di primo soccorso in mare ed esposte le circostanze che richiedono l'intervento del 112. E poi il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore. Ma non solo. Al centro della giornata anche la campagna di sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori della pelle e, in particolare, del melanoma per aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione ai raggi ultravioletti, sia quando ci si espone al sole ma ancora di più quando si fanno i lettini abbronzanti.

